



Frida Kahlo. Autoritratto come Tehuana. (© Disegno nel mio pensiero), 1943. The Jacques and Natasha Gelman Collection of 20th Century Mexican Art and The Vergel Foundation. Cuernavaca. © Banco de México Diego Rivera/Frida Kahlo Museums Trust, México D. F. by SIAE 2014.

Frida Kahlo e Diego Rivera

Palazzo Ducale, Appartamento del Doge
20 settembre 2014 — 15 febbraio 2015

La mostra dedicata ai due celebri artisti messicani intende raccontare il legame profondo e tormentato che li ha uniti e che ha segnato intensamente la loro arte. Quando si incontrarono per la prima volta, Diego Rivera era un artista molto affermato, al quale il governo del Messico, all'indomani della rivoluzione, aveva commissionato le grandi pitture murali di luoghi pubblici come il Ministero dell'Istruzione e la Scuola Nazionale d'Agricoltura. Frida Kahlo invece era una studentessa, duramente messa alla prova dalla poliomielite e da un terribile incidente stradale: aveva cominciato a dipingere durante i lunghi ricoveri in ospedale, quasi con l'intento terapeutico di dar voce alla propria intimità, alle proprie ossessioni. Se l'opera di Diego è legata alla dimensione pubblica e politica del Messico di quegli anni, l'arte di Frida è più incentrata sul suo universo emotivo: la mostra presenta così l'intreccio tra due personalità e due linguaggi molto diversi tra loro e complementari uno all'altro.

Prenotazione laboratori
e visite guidate
telefono 010 8171604
didattica@palazzoducale.genova.it
www.palazzoducale.genova.it

DEDICATO AGLI INSEGNANTI

Impararte Workshop di presentazione dei laboratori

Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio
16 settembre, ore 15.00 - 18.00

Un workshop per approfondire la conoscenza delle attività in programma e dialogare con gli operatori didattici. Nell'occasione saranno fornite schede di approfondimento.

Presentazione della mostra

Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio
1 ottobre, ore 16.00

Incontro di presentazione della mostra. Nell'occasione a tutti i docenti partecipanti sarà consegnato un coupon che darà diritto alla visita gratuita della mostra entro il 31 ottobre.

Prenotazione on-line obbligatoria, a partire dal 17 settembre su:
www.palazzoducale.genova.it/prenotazioni

CORSI DI FORMAZIONE

Il teatro della vita

ottobre - dicembre

Il racconto di avvenimenti personali, le piante, gli animali, le tradizioni popolari, sono parte integrante della pittura di Frida Kahlo. Approfondiamo le diverse tematiche attraverso il gioco e la sperimentazione dell'auto-narrazione per produrre elaborati artistici, tra teatro e costume, con modalità che oscillano tra il surreale e il popolare.

Consigliato per insegnanti di ogni ordine e grado, per operatori didattici e atelieristi.

Seminario di tre incontri da 2 ore ciascuno
A pagamento, su prenotazione a
didattica@palazzoducale.genova.it
o al numero 010 8171646



Diego Rivera, Gresoli, 1943. The Jacques and Natasha Gelman Collection of 20th Century Mexican Art and The Vergel Foundation. Cuernavaca. © Banco de México Diego Rivera/Frida Kahlo Museums Trust, México D. F. by SIAE 2014.

LABORATORI

Le attività di laboratorio durano circa 1h 30

Chi mi metto sulla spalla?

Prendendo spunto dai diversi autoritratti presenti in mostra, si propone una riflessione su alcuni degli elementi più rappresentativi dell'universo femminile della pittrice. Un viaggio nei sentimenti e nelle emozioni per dar vita a una marionetta sotto le sembianze delle sue care scimmiette, una rielaborazione creativa attraverso l'uso di materiali di recupero.

Scuola infanzia e primo ciclo scuola primaria

Il giardino di Frida

Seducente, colorata, simbolica: la natura presente nei quadri di Frida non è solo puro decorativismo, ma rispecchia e rappresenta il cuore stesso del Messico. In laboratorio dopo aver analizzato le immagini più rappresentative si producono piccoli giardini bidimensionali e tridimensionali. Un'esperienza plurisensoriale in cui cogliere odori, suoni e colori.

Scuola infanzia e primaria

Pensieri svelati

Prendendo spunto dal bellissimo libro di Laurent Moreau *A cosa pensi?*, un laboratorio pittorico che abbina una riflessione sull'autoritratto all'analisi introspettiva di sogni, paure e pensieri.

Scuola infanzia e primaria

Anche i muri parlano

Parole sussurrate e gridate, rumori di folla, suoni dalla foresta, ritmi esotici: i murales di Diego Rivera sono grandi affreschi affollati di personaggi, a volte immersi in una natura lussureggiante. Questi gli scenari letti in chiave sonora per creare basi ritmiche e musicali.

Scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado



Frida Kahlo, *La sposa che si spaventa vedendo la vita aperta*, 1943. The Jacques and Natasha Gelman Collection of 20th Century Mexican Art and The Vergel Foundation, Cuernavaca © Banco de México Diego Rivera & Frida Kahlo Museums Trust, México D. F. by SIAE 2014

Il corpo racconta

L'esperienza di Frida è fortemente intrisa di amore e sofferenza. L'uno e l'altra passano attraverso il corpo e attraverso il corpo si esprimono. Prendendo spunto dalla lettura di brani autobiografici tratti dai diari e dalle memorie della pittrice e di altri autori, si sollecitano i ragazzi a dare forma attraverso parole e immagini alle proprie autorappresentazioni ed emozioni.

Secondo ciclo della scuola primaria e secondaria di I grado

L'altra metà

Con immagini tratte dall'arte, dal costume e dalla pubblicità, una rielaborazione creativa e una riflessione su Frida Kahlo, intesa come attualissima icona pop.

Secondo ciclo della scuola primaria e secondaria di I grado

Mille tag per un murales

Dai muralisti messicani ai graffiti *underground*, dalla grande opera pubblica all'espressione individuale e trasgressiva: un laboratorio intenso e coinvolgente in cui i ragazzi sono condotti da un artista a rielaborare la propria firma - tag - utilizzando un procedimento simile all'affresco, ma semplificato, e poi a realizzare una grande immagine collettiva componendo sulla parete i singoli elaborati.

Scuola secondaria di II grado

PERCORSO IN MOSTRA + BREVE LABORATORIO

Sguardi su Frida



Una nuova proposta didattica che, affiancando a una breve visita in mostra una parte di attività pratica laboratoriale, vuole offrire una prospettiva panoramica sull'opera di Frida Kahlo e Diego Rivera. Il percorso guidato, della durata di circa 45 minuti, si snoda attraverso una selezione ragionata delle opere dei due artisti e fornisce ai partecipanti lo spunto per realizzare una sorta di *flagbook* a partire dai ritratti pittorici e fotografici di Frida, a colori e in bianco e nero.

Scuola secondaria di I e II grado

VISITE GUIDATE

L'affascinante e complesso legame tra i due artisti è lo spunto per analizzarne le poetiche, i modelli di riferimento, le tradizioni messicane alle quali entrambi erano fortemente legati. Percorsi in mostra, articolati per rispondere alle esigenze delle diverse età dei partecipanti, sono realizzati in modo da consegnare agli studenti le corrette chiavi di lettura della mostra.

Durata complessiva 1h



Da quest'anno scolastico è possibile abbinare alla visita guidata in mostra un breve percorso in città. Una proposta articolata in diverse linee tematiche, per conoscere Genova, la sua storia e i suoi tesori artistici e architettonici.

Durata complessiva 2h 30

Scuole di ogni ordine e grado



Frida Kahlo, *Autoritratto con scimmie*, 1943. The Jacques and Natasha Gelman Collection of 20th Century Mexican Art and The Vergel Foundation, Cuernavaca © Banco de México Diego Rivera & Frida Kahlo Museums Trust, México D. F. by SIAE 2014

LABORATORIO PER TUTTI

Frida ed io. Tessuti e tradizioni Laboratorio sartoriale

novembre — dicembre

Così come Frida guardava al passato per rafforzare la propria identità di donna e di messicana, nel laboratorio si prende spunto dalla storia familiare dei partecipanti per recuperare le tradizioni e “gli abiti di famiglia” di ognuno, per poi rielaborarli e produrre un capo di vestiario su misura o un accessorio molto personale. Gli incontri pratici sono preceduti da un breve excursus sulla storia del costume e sulle sue interazioni culturali.

a cura di Sartoria Colleoni

**A pagamento, su prenotazione a
didattica@palazzoducale.genova.it
o al numero 010 8171646**

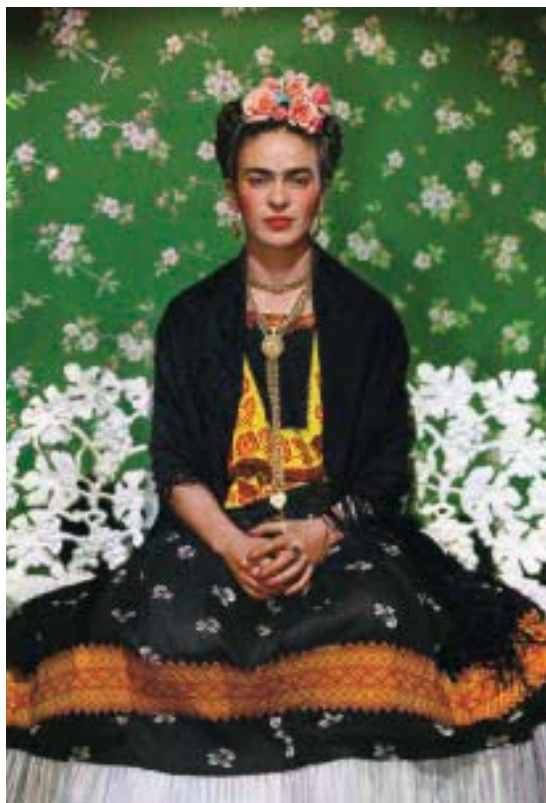


GALLERIA MULTIMEDIALE IN PROGRESS

Viva la vida!

La rappresentazione di sé, gli animali totemici, i fiori: tutta l'arte di Frida Kahlo, nella sua spontanea rappresentazione del proprio mondo, può costituire un'originale fonte di ispirazione per gli insegnanti e gli studenti. Una speciale galleria multimediale raccoglie quest'anno i progetti creativi e gli elaborati provenienti dalle scuole.

**La partecipazione è gratuita, previa iscrizione a
didattica@palazzoducale.genova.it entro
il 12 gennaio 2015**



Nickolas Muray, *Frida sulla panchina Bianca*, New York, 1939.
The Jacques and Natasha Gelman Collection of 20th Century Mexican Art and The Verge Foundation.
Cuernavaca - Photo by Nickolas Muray © Nickolas Muray Photo Archives

Nickolas Muray, *Ladies Home Journal, Svirnsstil layout*, 1932.
Courtesy of George Eastman House, International Museum of Photography and Film.
© Nickolas Muray Photo Archives



Nickolas Muray, *Ruth St. Denis, Dancer*, 1926 ca.
Courtesy of George Eastman House, International Museum of Photography and Film.
© Nickolas Muray Photo Archives



Nickolas Muray. Double Exposure

Palazzo Ducale, Sottoporticato
15 ottobre 2014 — 8 febbraio 2015

Una mostra antologica interamente dedicata ad uno dei più celebri e intriganti fotografi del XX secolo, ritrattista di star del cinema, personaggi dello spettacolo e dello sport, ma anche ideatore di campagne pubblicitarie per le più note riviste americane. Una selezione di oltre duecento immagini in bianco e nero e a colori provenienti dalla George Eastman House, dagli archivi “Vanity Fair” e Condé Nast e da diverse collezioni private. Un'apposita sezione sarà dedicata ai ritratti fotografici di Frida Kahlo, sua amante e confidente, realizzati da Muray fra gli anni '30 e '40; è suo lo scatto che è divenuto copertina di “Vogue” ed ha definitivamente trasformato Frida in icona pop.

VISITE GUIDATE

Percorsi in mostra della durata di un'ora offriranno spunti multidisciplinari sull'opera del fotografo ungherese, evidenziando gli stretti legami della sua ricca produzione con il mondo dell'arte, del cinema, del giornalismo e della pubblicità.

Scuole di ogni ordine e grado

Prenotazione visite guidate
telefono 010 8171604
didattica@palazzoducale.genova.it
www.palazzoducale.genova.it



Antonio Rubino

Palazzo Ducale, Loggia degli Abati, 14 novembre 2014 — 14 febbraio 2015
 Museo Luzzati, 14 novembre 2014 — 14 febbraio 2015
 Wolfsoniana, 14 novembre 2014 — 7 giugno 2015

Artista dall'ingegno multiforme, intelligenza vivace e mai sazia, Rubino fu un abilissimo artigiano del narrare, capace di servirsi dei linguaggi più diversi: cominciò come poeta per diventare disegnatore, fumettista, romanziere, pittore, musicista, regista, decoratore d'interni. La mostra, che si dipana in tre sedi, ripercorre esaurientemente la carriera poliedrica dell'artista e prevede un ricco programma collaterale con laboratori, giornate di studio, proiezioni di film d'animazione.

LABORATORI

Alfabeti animati

Partendo dagli alfabetieri di Rubino, il laboratorio accompagna i bambini nella realizzazione di un nuovo alfabeto di classe.

Scuola infanzia (ultimo anno) e primo ciclo della scuola primaria

presso Palazzo Ducale, Museo Luzzati e Wolfsoniana

Geometrie in rivolta

Un laboratorio per giocare a costruire spazi e luoghi composti da forme regolari ma che non stanno mai ferme, che si muovono sulla pagina come su una scacchiera impazzita.

Scuola primaria e secondaria di I e II grado

presso Palazzo Ducale e Museo Luzzati

Antonio Rubino: Quadratino

Un laboratorio dedicato a uno dei personaggi più famosi del maestro, il cui nome deriva dalla forma della testa. Ogni volta che Quadratino è in pericolo la sua testa muta diventando un cerchio, un esagono, un triangolo.

Scuola infanzia (ultimo anno) e scuola primaria

presso Palazzo Ducale e Museo Luzzati

Progettiamo un manifesto!

Dopo aver esaminato le opere grafiche di Rubino, il laboratorio si focalizza sull'ideazione di un manifesto pubblicitario in cui immagini, lettering e slogan diventano gli elementi integrati di un messaggio chiaro ed efficace.

Scuola primaria e secondaria di I e II grado

presso Palazzo Ducale, Museo Luzzati e Wolfsoniana

Bambino buono > bambino cattivo

A partire dai racconti e dai pannelli omonimi di Rubino, in mostra alla Collezione Wolfsoniana, un laboratorio per riflettere su sentimenti ed emozioni, sul confine tra cattiveria e bontà e su come illustrarli.

Secondo ciclo della scuola primaria e secondaria di I grado

presso Palazzo Ducale, Museo Luzzati e Wolfsoniana

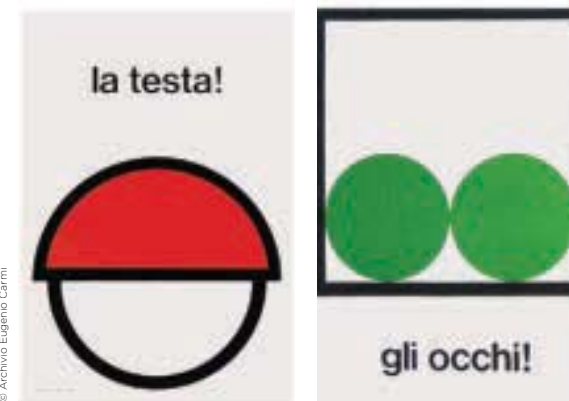
Per informazioni sulle attività presso il Museo Luzzati e Palazzo Ducale
 laboratori@museoluzzati.it
 telefono 347 1317083

Per informazioni sulle attività presso Wolfsoniana
 giannifranzone@wolfsoniana.it
 biglietteria@wolfsoniana@comune.genova.it

Eugenio Carmi

Loggia degli Abati
 27 febbraio — 17 maggio 2015

Un'ampia antologica dedicata a Eugenio Carmi ripercorre la poetica del poliedrico artista di origine genovese, pittore, illustratore, designer d'avanguardia. La mostra presenta circa ottanta opere, da quelle giovanili della fine degli anni Quaranta, sino alle celebri "latte litografate" degli anni Sessanta, dalle illustrazioni per bambini alle più recenti opere pittoriche, per raccontare la ricerca originale e trasversale di un vero "fabbricante di immagini".



Per informazioni
 telefono 010 8171604
 www.palazzoducale.genova.it



Karl Schmidt-Rottluff, Gärerei, 1906
Brücke-Museum Berlin © VG Bild-Kunst, Bonn

Nell'età delle Avanguardie: l'espressionismo tedesco

Palazzo Ducale, Appartamento del Doge
13 marzo - 12 luglio 2015

La mostra è dedicata alle varie articolazioni del movimento espressionista, dagli esordi nel primo decennio del Novecento agli anni della I guerra mondiale, in relazione al contesto artistico internazionale. Un'attenzione particolare è riservata alle opere del gruppo Die Brücke, fondato a Dresda nel 1905, messe a confronto con quelle del Blaue Reiter e accostate a lavori dei Fauves francesi e dei Futuristi italiani. Nel complesso, una grande occasione per ripercorrere alcune delle tappe più significative delle avanguardie storiche e, nel complesso, dell'arte del XX secolo.

Molteplici gli spunti interdisciplinari offerti dalla mostra e le possibilità di approfondimenti, in particolare sul versante letterario, musicale e filosofico.

Prenotazione laboratori
e visite guidate
telefono 010 8171604
didattica@palazzoducale.genova.it
www.palazzoducale.genova.it



Ernst Ludwig Kirchner, Arztin - Marcesella, 1910
Brücke-Museum Berlin © expired

DEDICATO AGLI INSEGNANTI

Presentazione della mostra

12 marzo, ore 16.00
Genova, Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio

Nell'occasione a tutti i docenti partecipanti sarà consegnato un coupon che darà diritto alla visita gratuita della mostra entro il 20 marzo.

**Prenotazione on-line obbligatoria,
a partire dal 23 febbraio
www.palazzoducale.genova.it/prenotazioni**

CORSO DI FORMAZIONE

Segni, gesti e forme

gennaio - febbraio

Tre incontri teorico-pratici curati da artisti e atelieristi - Annalisa Gatto, Paola Ginepri, Cristiano Fabbri, Irene Vannucci - sollecitano una riflessione sulla poetica espressionista e propongono spunti di attività creativa.

Consigliato per insegnanti della scuola di ogni ordine e grado, per operatori didattici e atelieristi

**Seminario di tre incontri da 2h
A pagamento, su prenotazione a
didattica@palazzoducale.genova.it
o al numero 010 8171646**

LABORATORI

Le attività di laboratorio durano circa 1h 30

C'era una volta un cavaliere

L'immaginario romantico e medievale di cavalli e cavalieri nonché le fiabe della tradizione russa sono le suggestioni cui si ispirano Vassily Kandinskij e Franz Marc, fondatori del gruppo *Il Cavaliere azzurro*. Storie di eroici cavalieri, di principesse da salvare e di magnifici cavalli sono lo spunto per sperimentare, con acquarelli e ecoline, l'astrazione delle forme e l'espressione dei colori.

Scuola infanzia e primo ciclo scuola primaria

Facce di colore

Colori intensi e in forte contrasto tra loro, un tratto duro e deciso, con forme semplificate, reinventate e deformate: ecco gli ingredienti di un ritratto espressionista, che non rappresenta la realtà ma la interpreta. Con cartoncini colorati, veline, tempere e pastelli a olio i bambini sperimentano l'estetica espressionista.

Scuola infanzia e primo ciclo scuola primaria

Parole a colori

Brevi testi poetici o narrativi sono lo spunto per ri-comporre le suggestioni tratte dalle opere in mostra in creazioni grafico-pittoriche originali, lontane dai soliti schemi visivi. Partendo dall'ispirazione letteraria e puntando l'attenzione su elementi fondamentali come la linea, il segno e il colore gli studenti sono invitati a riflettere sui temi del paesaggio, del ritratto, della guerra (o su altri, eventualmente da concordare).

Secondo ciclo scuola primaria e secondaria

Suoni della città

Modernità e primitivismo, dissonanza, forme allungate e spigolose, colori intensi e tinte acide sono i tratti fondamentali della poetica espressionista. Come tradurli in suono, ritmo, rumore? Attraverso strumenti quali la *chitarra preparata* - una chitarra il cui timbro è stato modificato inserendo vari oggetti tra le sue corde - il *vibratone* e il *cajon*, una musicista rumorista accompagna i ragazzi in un percorso tra sonorità metalliche, toni squillanti e vivaci per dare un ritmo ai vari capolavori espressionisti.

Scuola infanzia, primaria e secondaria



Karl Schmidt-Rottluff, *Oechelzucht*, 1910
Brücke-Museum Berlin © VG Bild-Kunst, Bonn
Karl Schmidt-Rottluff, *Katzen II*, 1914
Brücke-Museum Berlin © VG Bild-Kunst, Bonn

PERCORSO IN MOSTRA + LABORATORIO

Passaggi sul ponte



Una nuova proposta didattica che prevede un percorso guidato, della durata di 45 minuti, e una attività pratica con prodotto finale. La visita vuole offrire una prospettiva panoramica sulla mostra, mentre in laboratorio ci si sofferma sulle suggestioni che l'arte primitiva ha avuto sugli artisti del primo Novecento e si realizza una maschera dalle sembianze tribali utilizzando collage, stoffe e pastelli.

Scuola secondaria di I e II grado

VISITE GUIDATE

L'accentuazione cromatica, il segno forte e deciso, il rifiuto della realtà, l'astrazione delle forme sono gli elementi propri di una pittura rivoluzionaria, che continua ad esercitare forti influenze anche nella più recente arte contemporanea.

Percorsi in mostra, articolati per rispondere alle esigenze delle diverse età dei partecipanti, sono realizzati in modo da consegnare agli studenti le corrette chiavi di lettura della mostra.

Durata complessiva 1h



Da quest'anno scolastico è possibile abbinare alla visita guidata in mostra un breve percorso in città. Una proposta articolata in diverse linee tematiche, per conoscere Genova, la sua storia e i suoi tesori artistici e architettonici.

Durata complessiva 2h 30

Scuole di ogni ordine e grado



Emil Nolde, *Weiße Stämme*, 1908
Brücke-Museum Berlin © Stiftung Seebüll, Ada und Emil Nolde